



Data di pubblicazione: 29/08/2019

Nome allegato: *Allegato 2 - Specifiche integrative al Capitolato tecnico Lotto 1 Arredi per ufficio.pdf*

CIG: 78188184BA (Lotto 1 - Arredi per Ufficio); 78192064EA (Lotto 2 - Arredi per Università e Collettività); 7820027A6B (Lotto 3 - Arredi sanitari); 7820080629 (Lotto 4 - Arredi scolastici);

Nome procedura: *Appalto Specifico indetto da INPS per la «Fornitura, a catalogo, di arredi per ufficio e altri elementi di mobilio per le strutture INPS sul territorio nazionale», redatto in conformità ai Criteri Ambientali Minimi ai sensi del D.M. 11 gennaio 2017, suddiviso in 4 lotti, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di arredi*

APPALTO SPECIFICO INDETTO DA INPS PER LA «*FORNITURA, A CATALOGO, DI ARREDI PER UFFICIO E ALTRI ELEMENTI DI MOBILIO PER LE STRUTTURE INPS SUL TERRITORIO NAZIONALE*», REDATTO IN CONFORMITÀ AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DEL D.M. 11 GENNAIO 2017, SUDDIVISO IN 4 LOTTI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 50/2016, NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI ARREDI



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Acquisti e appalti

CENTRALE UNICA ACQUISTI

Allegato 2 al Capitolato d'oneri

SPECIFICHE INTEGRATIVE AL CAPITOLATO TECNICO LOTTO 1

APPALTO SPECIFICO INDETTO DA INPS PER LA «*FORNITURA, A CATALOGO, DI ARREDI PER UFFICIO E ALTRI ELEMENTI DI MOBILIO PER LE STRUTTURE INPS SUL TERRITORIO NAZIONALE*», REDATTO IN CONFORMITÀ AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DEL D.M. 11 GENNAIO 2017, SUDDIVISO IN 4 LOTTI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 50/2016, NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI ARREDI

CIG: 78188184BA

Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma

tel. +390659054280 - fax +390659054240

C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001

INDICE

DEFINIZIONI	1
1. OGGETTO DELLA FORNITURA, DURATA DEL CONTRATTO	2
1.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	2
1.2 REQUISITI TECNICI.....	7
1.3 SELEZIONE DEL COLORE DEGLI ARREDI	8
2. CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI	9
2.1 ARREDI DIREZIONALI PER UFFICIO	9
2.1.1 SCRIVANIA IN LEGNO	9
2.1.2 MOBILI DI SERVIZIO PER SCRIVANIA IN LEGNO	11
2.1.3 SCRIVANIA IN LEGNO CON PIANO IN VETRO	14
2.1.4 SCRIVANIA IN METALLO CON PIANO IN VETRO	16
2.1.5 MOBILI DI SERVIZIO PER LA SCRIVANIA	19
2.1.6 MOBILI CONTENITORE	22
2.2 ARREDI SEMI-DIREZIONALI PER UFFICIO	25
2.2.1 SCRIVANIA IN MELAMINICO/LAMINATO	25
2.2.2 SCRIVANIA IN VETRO E MELAMINICO/LAMINATO	28
2.2.3 MOBILI DI SERVIZIO PER SCRIVANIA	30
2.2.4 SCRIVANIA IN METALLO E VETRO	33
2.2.5 MOBILI DI SERVIZIO PER SCRIVANIA	36
2.2.6 MOBILI CONTENITORI	37
2.3 ARREDI OPERATIVI PER UFFICIO	40
2.3.1 SCRIVANIA IN METALLO E MELAMINICO/LAMINATO	40
2.3.2 SCRIVANIA AD "L" IN MELAMINICO/LAMINATO	43
2.3.3 SCRIVANIA IN METALLO	46
2.3.4 SCRIVANIE AGGREGATE IN MELAMINICO/LAMINATO	49

2.3.5	SCRIVANIE AGGREGATE IN METALLO	52
2.3.6	SCRIVANIA FRONT OFFICE (AU28)	54
2.3.7	SCRIVANIA ELEVABILE CON STRUTTURA CANALIZZATA (AU29)	57
2.3.8	MOBILI CONTENITORI	59
2.4	TAVOLI RIUNIONE	62
2.5	SEDUTE DA UFFICIO	65
2.5.1	SEDUTA DA LAVORO DIREZIONALE	65
2.5.2	SEDUTE VISITATORE DIREZIONALE	68
2.5.3	SEDUTE DA LAVORO SEMI-DIREZIONALE	71
2.5.4	SEDUTE VISITATORE SEMI-DIREZIONALI	73
2.5.5	SEDUTE DA LAVORO OPERATIVE	76
2.5.6	SGABELLO OPERATIVO	78
2.6	ACCESSORI PER UFFICIO	80
2.6.1	POGGIAPIEDI	80
2.6.2	LAMPADE	81
2.7	SERVIZIO DI CONSULENZA/ALLESTIMENTO	82
3.	SOPRALLUOGO ED EROGAZIONE DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI OGGETTO DELLA GARA	82
3.1	LA "RICHIESTA DI SOPRALLUOGO" ED IL SOPRALLUOGO DEL FORNITORE	82
4.	CONSEGNA, TRASPORTO E MONTAGGIO	82
4.1	RESI PER MERCI NON CONFORMI	85
4.2	INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DI ROTTURA DI STOCK	86
4.3	FUORI PRODUZIONE	86
5.	CONTACT CENTER	87
6.	REPORTISTICA	87
7.	EROGAZIONE DELLA FORNITURA	88
7.1	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	88

7.2	REGOLAMENTAZIONE DELLA FORNITURA.....	88
7.3	CORRISPETTIVI E PAGAMENTI	88
8.	CONTROLLO DELLE FORNITURE	89
8.1.	VERIFICHE ALLA CONSEGNA E SOSTITUZIONI.....	89
8.2.	VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA CONSEGNA E SOSTITUZIONI	89
9.	INADEMPIMENTI E PENALI	89
10.	GARANZIA	91
11.	PRODOTTI CON CARATTERISTICHE PARZIALMENTE DIVERSE.....	91
12.	DISPONIBILITÀ DELLE PARTI DI RICAMBIO EXTRA GARANZIA	91

DEFINIZIONI

- **Arredi:** il complesso dei beni mobili necessari all'allestimento degli uffici
- **Amministrazione Aggiudicatrice, Stazione Appaltante, Amministrazione o Istituto:** l'INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE, nella sua veste di soggetto pubblico che affida il Contratto all'Operatore Economico individuato mediante la presente procedura
- **Codice:** D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici"
- **Direttore dell'esecuzione del contratto:** soggetto preposto al controllo della regolare esecuzione del contratto da parte dell'OEA
- **Operatore Economico Aggiudicatario o OEA:** il soggetto giuridico risultato aggiudicatario della presente procedura
- **Contact Center:** il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema di *e-Procurement* fornito dal Gestore del Sistema
- **CAM (Criteri Ambientali Minimi):** l'insieme delle previsioni, definite a livello Ministeriale e adottate con decreto Ministeriale, tese a orientare le azioni della Pubblica Amministrazione verso la razionalizzazione dei consumi e degli acquisti verdi
- **Condizioni Generali di Contratto:** le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto, concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore
- **Condizioni Particolari di Contratto:** le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO o Trattativa Diretta, ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto
- **Prodotto:** il Bene offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile/noleggiabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico
- **Punto di consegna/erogazione:** l'indirizzo indicato nell'Ordine Diretto dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata la consegna / erogato il servizio oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante
- **Richiesta di fornitura:** le richieste, emesse di volta in volta dalle Direzioni Regionali, dalle Direzioni di coordinamento metropolitano di Milano, Roma e Napoli e dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti verso l'Aggiudicatario, con le quali le medesime indicano i prodotti da fornire e l'indicazione della struttura richiedente e del luogo di consegna
- **Punto Istruttore:** il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatore allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di *e-Procurement*
- **Punto Ordinante:** il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di *e-Procurement* in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore e per impegnare il Soggetto Aggiudicatore medesimo all'acquisto di beni attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'Abilitazione.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, DURATA DEL CONTRATTO

Il presente documento descrive le regole per la **fornitura e la posa in opera di Arredi per Ufficio**, meglio descritti nel seguito del presente documento e nei relativi allegati. Ogni arredo è individuato da una sigla (codice prodotto), come riportato nell'**Allegato 9 "Catalogo Lotto 1"**.

La fornitura si intende comprensiva di trasporto, consegna, posa in opera, montaggio e installazione dei mobili, asporto e smaltimento di imballaggi, smaltimento degli arredi sostituiti (ove richiesto), rimozione dei materiali di risulta e loro trasporto a rifiuto, pulizia dei mobili e dei locali al termine della posa in opera, e **garanzia**, anche a fini di sostituzione dei prodotti viziati o comunque non conformi alle caratteristiche e ai requisiti richiesti, per cinque anni dall'emissione del certificato di verifica di conformità rilasciato in relazione alle singole consegne e installazioni, come previsto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e meglio specificato nel successivo paragrafo 10 del presente documento.

Nel conferire i prodotti da smaltire l'Istituto terrà conto delle disposizioni di carattere interno che prevedono, prima dello smaltimento, la possibilità di cedere gratuitamente il mobilio da sostituire a enti e/o istituzioni aventi finalità sociale al fine di garantirne il riuso.

Il fornitore si obbliga anche a garantire la disponibilità, per l'acquisto da parte della stazione appaltante, di tutte le **parti di ricambio** di tutti gli arredi, per cinque anni dall'ultima consegna.

La fornitura ha a oggetto prodotti realizzati con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale. Ciascun prodotto ed il relativo imballaggio devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.

La fornitura oggetto di affidamento avrà una durata di **48 mesi** dalla stipula del contratto.

1.1 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Le presenti Specifiche integrative al Capitolato tecnico sono state redatte in conformità ai Criteri ambientali minimi in merito alla fornitura e servizio di noleggio di Arredi per interni, ai sensi del D.M. 11 gennaio 2017 – (in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017), che troveranno applicazione per l'intera fornitura, pertanto, ciascun prodotto dovrà rispondere alle disposizioni dei CAM ove previsti.

L'aggiudicatario di ogni lotto sarà tenuto a comprovare il rispetto delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali" definite nei CAM per l'intero valore della fornitura e quindi per tutti i prodotti offerti. Infatti, trattandosi di gara "a misura" nell'ambito di un plafond di spesa massimo predeterminato, tale previsione è diretta ad escludere eventuali ordinativi di prodotti non rispondenti alla disposizione dei CAM ove previsti.

ELENCO DELLE SPECIFICHE TECNICHE	
CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<p>Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti sostanze pericolose</p>	<p>Punto 1) Additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.</p>
	<p>Punto 2) Ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH).</p>
	<p>Punto 3) Sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.</p>
	<p>Punto 4) Sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):</p> <ul style="list-style-type: none"> • come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2; • per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, categoria 1, 2,3; • come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4; • come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2.
	<p>Punto 5) Le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5mg/cm2/settimana secondo la norma EN 1811.</p>
	<p>Punto 6) Le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.</p>
<p>VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.</p>	
CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<p>Emissioni di formaldeide da pannelli</p>	<p>Le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito devono essere inferiore a 0,080 mg/m3</p>

ELENCO DELLE SPECIFICHE TECNICHE

VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide.

Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F****, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

Contaminanti nei pannelli di legno riciclato costituenti il prodotto finito	Non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata in mg/kg: Arsenico 25, Cadmio 50, Cromo 25, Rame 40, Piombo 90, Mercurio 25, Cloro 1000, Fluoro 100, Pentaclorofenolo 5, Creosoto 0,5
--	---

VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

Contenuto di composti organici volatili	Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.
--	--

VERIFICHE: Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

Sostenibilità e legalità del legno	Il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.
---	---

VERIFICHE: per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente.

Per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled"), FSC® misto (oppure FSC® mixed) o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®).

ELENCO DELLE SPECIFICHE TECNICHE

o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
<p>Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle</p>	<p>Rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera. Per i prodotti tessili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • arilammine ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3; • formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1; • per gli arredi scolastici, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1; • la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0; arsenico ≤ 1.0; cadmio ≤ 0.1; cromo ≤ 2.0; cobalto ≤ 4.0; rame ≤ 50.0; piombo ≤ 1.0; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0. <p>Per la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • arilammina ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 17234-1; • cromo VI non rilevabile entro i 3 mg/kg in accordo alla EN ISO 17075; • formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1; • formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg (per mobili da bambini) in accordo alla EN ISO 17226-1; • la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0; arsenico ≤ 1.0; cadmio ≤ 0.1; cromo ≤ 2.0; cobalto ≤ 4.0; rame ≤ 50.0; piombo ≤ 1.0; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0.
<p>VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.</p>	
<p>Plastica riciclata</p>	<p>Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.</p>

ELENCO DELLE SPECIFICHE TECNICHE

VERIFICHE: Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

ELENCO DELLE SPECIFICHE TECNICHE

CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
Rivestimenti	<p>Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo.</p> <p>I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tessuti (p.es cotone, lana, poliestere); • PVC; • poliuretano (finta pelle); • vera pelle. <p>Questi devono rispondere ai requisiti richiamati in appendice I allegata al D.M. 11 gennaio 2017.</p>
<p>VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice I allegata al D.M. 11 gennaio 2017, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità.</p>	
Materiali di imbottitura	<p>Le schiume poliuretaniche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in appendice II allegata al D.M. 11 gennaio 2017.</p>
<p>VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II allegata al D.M. 11 gennaio 2017.</p>	
Requisiti del prodotto finale	<p>I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.</p>
<p>VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Gli arredi scolastici devono essere conformi</p>	

ELENCO DELLE SPECIFICHE TECNICHE	
CATEGORIA	TIPOLOGIA E DESCRIZIONE
	alle norme UNI EN 1729 (per banchi e sedie), UNI 4856 (per le cattedre) e UNI EN 14434 (per le lavagne). Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.
Disassemblabilità	Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.
VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.	
Imballaggio	L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging - Marking and material identification system". L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.
VERIFICHE: L'aggiudicatario provvisorio deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.	

1.2 REQUISITI TECNICI

Gli arredi oggetti della fornitura devono essere conformi alle caratteristiche tecniche descritte nei documenti di gara e nella normativa ivi indicata.

Gli arredi devono rispettare la normativa vigente concernente le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso; devono rispondere a criteri costruttivi di massima funzionalità e robustezza e devono essere adeguati al servizio di postazione operativa per ufficio ai quali sono destinati; devono essere di nuova fabbricazione, ideati e costruiti in modo tale da garantire, ai fini della manutenzione, la sostituzione di ogni singola parte funzionale; devono essere fabbricati con materiali di ottima qualità e rifiniti a perfetta regola d'arte; devono essere facilmente montabili, smontabili e rimontabili senza richiedere l'utilizzo di maestranze specializzate o di particolari attrezzature, in modo da consentire una loro agevole collocazione in locali adibiti a deposito e un loro non defaticante spostamento da una stanza ad un'altra e da un piano ad un altro; devono avere componenti che consentano la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti; devono avere una perfetta tenuta ai liquidi ed essere lavabili con comuni detergenti.

Gli arredi devono intendersi forniti in opera e, ove occorra, essere resi fissi con opportuni sistemi che consentano la possibilità di un loro eventuale successivo spostamento.

1.3 SELEZIONE DEL COLORE DEGLI ARREDI

La Stazione Appaltante, al momento dell'invio della Richiesta di fornitura, conferma al Fornitore il colore, la finitura e l'eventuale combinazione degli stessi. L'aggiudicatario, per ogni mobilio e seduta, dovrà garantire la fornitura dei prodotti in almeno quattro colori, di cui due in tonalità scure e due in tonalità chiare. Resta facoltà dell'aggiudicatario fornire l'intera gamma di colori a disposizione nel catalogo.

Per quanto riguarda il mobilio in legno o melaminico/laminato, si intendono quali tonalità scure: ciliegio abazia e noce castiglia o similari.

Per quanto riguarda il mobilio in legno o melaminico/laminato, si intendono quali tonalità chiare: rovere o noce canaletto o similari.

Per le parti di mobilio in vetro, si intendono come colori il vetro azzurrato o trasparente o similari.

Per le sedute in tessuto si intendono quali tonalità scure, tessuto nero o blu e tonalità chiare, beige o bianco o similari.

Per le sedute in pelle si intendono quali tonalità scure, la pelle nera o marrone e tonalità chiare, la pelle beige o similari.

L'aggiudicatario, in sede di presentazione delle Schede tecniche dei prodotti offerti, di cui al Capitolato D'Oneri cui si rinvia, dovrà indicare i quattro colori secondo le tonalità di cui sopra.

2. CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

2.1 ARREDI DIREZIONALI PER UFFICIO

Mobilio da destinare all'arredo di **studi per funzionari con qualifica dirigenziale** di prima e seconda fascia. Prodotti caratterizzati da finiture di tipo pregiato integrate da soluzioni tecniche improntate all'efficienza e alla funzionalità. La fornitura di arredi direzionali sarà caratterizzata da mobili con placcature in essenze lignee, metalliche e di vetro e scrivanie con piani di lavoro rettangolari. Gli arredi proposti devono appartenere alla **stessa linea di prodotto** e dovranno essere caratterizzati da un *design* coordinato e da finiture analoghe.

2.1.1 SCRIVANIA IN LEGNO

Scrivania con piano di lavoro rettangolare e gambe periferiche. Piano di lavoro, fianchi portanti e tutti gli altri piani realizzati con derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno. Finitura di tutte le parti in vista (entrambe le facce dei fianchi e faccia superiore del piano di lavoro) con verniciatura trasparente. Piani bordati con impiallacciatura della stessa essenza.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare cm 180x90x74h (codice prodotto AU1);
- scrivania con piano rettangolare cm 200x100x74h (codice prodotto AU2);
- scrivania con piano rettangolare cm 240x100x74h (codice prodotto AU3).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale sia in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti.

Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1. Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte e prova secondo le modalità della UNI EN 527-2. I piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella sottostante.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		

UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.1.2 MOBILI DI SERVIZIO PER SCRIVANIA IN LEGNO

CARATTERISTICHE GENERALI

Mobili di servizio per la scrivania (codice prodotto AU1-AU2-AU3) destinata a funzionari con qualifica dirigenziale di prima e seconda fascia, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze. I mobili devono essere realizzati con pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente nelle parti in vista.

Le configurazioni richieste sono:

- cassetiera su ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h (codice prodotto AU30).

Cassetiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

- allungo laterale complanare per scrivania; cm 100x60x74h (codice prodotto AU36).

Piano di lavoro complanare integrabile nella struttura della scrivania. La tipologia dell'allungo è accettata sia nella versione con struttura autoportante che con struttura integrata in quella della scrivania.

- mobile di servizio; cm 100/150x60x60h (codice prodotto AU39/AU40).

Mobile contenitore a tre moduli di cui almeno due chiusi con anta battente cieca. Tutti i mobili dovranno essere offerti nelle medesime essenze lignee presentate per le scrivanie.

TOLLERANZE

La dimensione in larghezza del mobile di servizio è accettata nell'intervallo base di 100/150 cm, per cassetiera e allungo è consentita una tolleranza di ± 5 cm sui due lati in piano. Per le altezze delle cassettiere e dei mobili di servizio è consentita una tolleranza di ± 5 cm, l'allungo deve avere la stessa altezza della scrivania.

DOTAZIONI

La cassetiera su ruote deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche, e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole. I moduli del mobile di servizio devono essere dotati di un ripiano interno. Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

CARATTERISTICHE TECNICHE

I mobili di servizio devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della	Requisiti rispettati
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h

UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all'usura per abrasione (Abrasimetro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
UNI EN 12720	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Piano di copertura	Superfici verticali
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 4
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 4
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4	-

	Resistenza ai liquidi freddi	Piano di copertura		Superfici verticali	
		T applicaz	Valutaz	T	Valutaz
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15%)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

2.1.3 SCRIVANIA IN LEGNO CON PIANO IN VETRO

Scrivania con piano di lavoro rettangolare e gambe periferiche. Piano di lavoro realizzato in vetro, con fianchi portanti e tutti gli altri piani realizzati con derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno. Finitura di tutte le parti in vista (entrambe le facce dei fianchi) con verniciatura trasparente. Piani bordati con impiallacciatura della stessa essenza.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare cm 180x90x74h (codice prodotto AU4);
- scrivania con piano rettangolare cm 200x100x74h (codice prodotto AU5);
- scrivania con piano rettangolare cm 240x100x74h (codice prodotto AU6).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti.

Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1.

Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci e arrotondati.

Tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte e prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, e in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.1.4 SCRIVANIA IN METALLO CON PIANO IN VETRO

Scrivania da lavoro di tipologia a struttura metallica a gambe periferiche e piano di lavoro realizzato in vetro.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare cm 180x90x74h (codice prodotto AU7);
- scrivania con piano rettangolare cm 200x100x74h (codice prodotto AU8);
- scrivania con piano rettangolare cm 240x100x74h (codice prodotto AU9).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a ± 1,5 cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti.

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;
- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte e prova secondo le modalità della UNI EN 527-2;
- i piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella sottostante.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		

UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)			
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5

Olio di oliva	10 min	5
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

2.1.5 MOBILI DI SERVIZIO PER LA SCRIVANIA

CARATTERISTICHE GENERALI

Mobili di servizio per la scrivania (AU4-AU5-AU6-AU7-AU8-AU9) destinata a funzionari con qualifica dirigenziale di prima e seconda fascia, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili devono essere realizzati con pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente nelle parti in vista.

Le configurazioni richieste sono:

- cassetiera su ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h (codice prodotto AU31).

Cassetiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. I cassetti devono avere la struttura interna in metallo. La parete frontale deve essere composta in vetro.

- allungo laterale complanare per scrivania; cm 100x60x74h (codice prodotto AU38).

Piano di lavoro complanare integrabile nella struttura della scrivania.

La tipologia dell'allungo è accettata sia nella versione con struttura autoportante che con struttura integrata in quella della scrivania.

- mobile di servizio; cm 100/150x60x60h (codice prodotto AU41 e AU42).

Mobile contenitore a tre moduli di cui almeno due chiusi con anta battente in vetro.

Tutti i mobili dovranno essere offerti nelle medesime essenze lignee presentate per le scrivanie.

TOLLERANZE

La dimensione in larghezza del mobile di servizio è accettata nell'intervallo base di 100/150 cm, per cassetiera e allungo è consentita una tolleranza di ± 5 cm sui due lati in piano.

Per le altezze delle cassettiere e dei mobili di servizio è consentita una tolleranza di ± 5 cm, l'allungo deve avere la stessa altezza della scrivania.

DOTAZIONI

La cassetiera su ruote deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche, e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole.

I moduli del mobile di servizio devono essere dotati di un ripiano interno. Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci e arrotondati.

CARATTERISTICHE TECNICHE

I mobili di servizio devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, e in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all'usura per abrasione (Abrasiometro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA					
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2			
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA					
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4			
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI					
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto			
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA					
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2			
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA					
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4			
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI					
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h			
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h			
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE					
		Piano di copertura	Superfici verticali		
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 4		
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5		
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3		
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 4		
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4	-		
		Piano di copertura		Superfici verticali	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz	Valutaz	T	Valutaz
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15%	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

2.1.6 MOBILI CONTENITORE

Mobili contenitori per studi direzionali coordinati con le scrivanie (AU1-AU2-AU3-AU4-AU5-AU6-AU7-AU8-AU9) e i mobili di servizio (AU39-AU40-AU41-AU42), tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili dovranno essere realizzati integralmente con pannelli derivati del legno rivestiti nelle facce in vista esterne e interne con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, identico a quello utilizzato per la scrivania.

Le configurazioni richieste sono:

- mobile basso in legno ad ante cieche cm 90/100x45x80h (codice prodotto AU43);
- mobile basso in legno ad ante in vetro cm 90/100x45x80h (codice prodotto AU44);
- mobile medio ad ante cieche cm 90/100x45x160h (codice prodotto AU49);
- mobile medio ad ante vetrate cm 90/100x45x160h (codice prodotto AU50);
- mobile alto ad ante cieche cm 90/100x45x200h (codice prodotto AU55);
- mobile alto ad ante vetrate cm 90/100x45x200h (codice prodotto AU56);
- mobile alto due livelli ad ante cieche/vetrate cm 90/100x45x200h (codice prodotto AU57).

TOLLERANZE

La dimensione in larghezza del modulo è accettata nell'intervallo base di 90/100 cm; oltre tale intervallo è consentita una tolleranza di ± 2 cm.

È consentita una tolleranza di ± 5 cm sugli altri due lati.

DOTAZIONI

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno o metallo sulla quale sono montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

Le battute delle ante devono essere realizzate con profilo continuo in idoneo materiale con funzione di battuta e para polvere.

I mobili alti 80 cm devono avere almeno 1 ripiano interno, quelli alti 160 cm devono avere almeno 3 ripiani interni, quelli alti 200 cm devono avere almeno 4 ripiani interni; i ripiani interni devono essere spostabili e realizzati in pannelli derivati del legno impiallacciati su tutte le facce nella stessa essenza lignea delle ante e della scocca.

Su richiesta dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba in alternativa ai ripiani.

Il mobile contenitore AU57 dovrà essere realizzato con ante cieche nella parte inferiore, ed ante vetrate nella parte superiore.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci e arrotondati.

Elementi estraibili quali barre appendiabiti o altri accessori devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1$ m², deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

CARATTERISTICHE TECNICHE

I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati

EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO

		Piano di copertura*		Superfici verticali	
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209		-	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4		Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209		-	
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5		Livello 5	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3		Livello 3	
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4		Livello 2	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4		-	
	Resistenza ai liquidi freddi	Piano di copertura*		Superfici verticali	
		T applicaz.	Valutaz.	T applicaz.	Valutaz.
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	4
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

* Si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

2.2 ARREDI SEMI-DIREZIONALI PER UFFICIO

Prodotti caratterizzati da finiture di tipo medio e dotazioni in grado di garantire sia l'attività ordinaria che quella di relazione che la qualifica funzionale prevede.

Linea di arredi caratterizzata da finiture in resine melaminiche o in laminato plastico; scrivanie con struttura portante metallica con finiture in melaminico o in laminato. Dotazioni di piani accessori e di servizio per le scrivanie in funzione delle attività esercitate. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

2.2.1 SCRIVANIA IN MELAMINICO/LAMINATO

Scrivania da lavoro con struttura portante in derivati del legno di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, o in alternativa di tipologia a gambe periferiche; piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico. Piano di lavoro con bordatura realizzata in ABS o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare; cm 160x90x74h (codice prodotto AU10);
- scrivania con piano rettangolare; cm 180x90x74h (codice prodotto AU11);
- scrivania con piano rettangolare; cm 200x90x74h (codice prodotto AU12).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro, arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante il possesso dei seguenti requisiti:

- Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci e arrotondati;
- Tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2;
- I piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella sottostante.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati

UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)			
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
Tè	1 h	5	

Acqua deionizzata	1 h	5
-------------------	-----	---

2.2.2 SCRIVANIA IN VETRO E MELAMINICO/LAMINATO

Scrivania da lavoro con struttura portante in derivati del legno di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, o in alternativa di tipologia a gambe periferiche; piano di lavoro in vetro.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare; cm 160x90x74h (codice prodotto AU13);
- scrivania con piano rettangolare; cm 180x90x74h (codice prodotto AU14);
- scrivania con piano rettangolare; cm 200x90x74h (codice prodotto AU15).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro, arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante il possesso dei seguenti requisiti:

- Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci e arrotondati;
- Tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, e in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5	

2.2.3 MOBILI DI SERVIZIO PER SCRIVANIA

CARATTERISTICHE GENERALI

Mobili di servizio per le scrivanie (AU10-AU11-AU12-AU13-AU14-AU15), destinati a funzionari di qualifica semi-direzionale, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

Piani da lavoro realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico, in totale analogia alla soluzione adottata per le scrivanie, struttura portante metallica. Piano di lavoro con bordatura realizzata in ABS stondato o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- cassettera senza ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h (codice prodotto AU32).

Cassettiera senza ruote con almeno 3 cassetti, realizzata in metallo o in alternativa con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche o con laminato plastico, in analogia col piano di lavoro della scrivania.

I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

- cassettiera con ruote a 3 cassetti; cm40x55-60h (codice prodotto AU33).

Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote, realizzata in metallo o in alternativa con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche o con laminato plastico, in analogia col piano di lavoro della scrivania.

I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

- allungo laterale complanare per scrivania cm 100x60x74h, vedi paragrafo 2.1.2 del presente documento (codice prodotto AU36);
- allungo laterale complanare per scrivania cm 100x60x74h (codice prodotto AU37).

Piano di lavoro complanare integrabile nella scrivania, struttura portante metallica.

La tipologia dell'allungo è accettata sia nella versione con struttura autoportante che con struttura integrata in quella della scrivania.

Tutti i mobili dovranno essere offerti negli stessi colori presentati per le scrivanie.

TOLLERANZE

È consentita una tolleranza di ± 10 cm sui lati in piano, l'altezza dei piani di servizio deve essere identica a quella della scrivania, l'altezza della cassettiera ha una tolleranza di ± 5 cm.

DOTAZIONI

La cassettiera deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche, e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

CARATTERISTICHE TECNICHE

I mobili di servizio devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
UNI EN 15185	Comportamento all'usura per abrasione (Abrasiometro Taber)	Classe C secondo la UNI EN 16209	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 2 per finiture metallizzate Livello 3 per altre finiture	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA					
UNI 8596 + FA1	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2			
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA					
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4			
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI					
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h			
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h			
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE					
		Piano di copertura		Superfici verticali	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 3		Livello 4	
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5		Livello 5	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3		Livello 3	
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4		Livello 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4		-	
		Piano di copertura		Superfici verticali	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz	Valutaz	T	Valutaz
UNI EN 12720		Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15%)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

2.2.4 SCRIVANIA IN METALLO E VETRO

Scrivania da lavoro con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, o in alternativa di tipologia a gambe periferiche; piano di lavoro realizzato in vetro

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare; cm 160x90x74h (codice prodotto AU16);
- scrivania con piano rettangolare; cm 180x90x74h (codice prodotto AU17);
- scrivania con piano rettangolare; cm 200x90x74h (codice prodotto AU18).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro, arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante il possesso dei seguenti requisiti:

- Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;
- Tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		

UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.2.5 MOBILI DI SERVIZIO PER SCRIVANIA

CARATTERISTICHE GENERALI

Mobili di servizio per le scrivanie (AU16-AU17-A18), destinati a funzionari di qualifica funzionale semi-direzionale, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

Piani da lavoro realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico, in totale analogia alla soluzione adottata per le scrivanie, struttura portante metallica. Piano di lavoro con bordatura realizzata in ABS stondato o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- cassetiera su ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h (codice prodotto AU34).

Cassetiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote, realizzata in metallo.

I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

- allungo laterale complanare per scrivania, come descritto nel precedente paragrafo 2.2.3 del presente documento (codice prodotto AU37).

TOLLERANZE

È consentita una tolleranza di ± 10 cm sui lati in piano, l'altezza dei piani di servizio deve essere identica a quella della scrivania, l'altezza della cassettera ha una tolleranza di ± 5 cm.

DOTAZIONI

La cassettera deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche, e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

2.2.6 MOBILI CONTENITORI

Mobili di servizio per la scrivania destinata a funzionari con qualifica funzionale semi-direzionale, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili devono essere conformi alle scrivanie (AU10-AU11-AU12-AU13-AU14-AU15-AU16-AU17-AU18).

I mobili contenitori dovranno essere realizzati con scocca in metallo verniciato o in alternativa in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche; le ante e i piani di copertura dovranno essere realizzati nello stesso materiale dei piani di lavoro delle scrivanie, ovvero in pannelli melaminici o laminati, con finiture analoghe.

Le configurazioni richieste sono:

- mobile basso ad ante cieche melaminico cm 90/100x45x80h (codice prodotto AU45);
- mobile basso ad ante cieche metallo cm 90/100x45x80h (codice prodotto AU46);
- mobile medio ad ante cieche cm 90/100x45x160h (codice prodotto AU51);
- mobile medio ad ante vetrate cm 90/100x45x160h (codice prodotto AU52);
- mobile alto ad ante cieche cm 90/100x45x200h (codice prodotto AU58).

I mobili con scocca sia in metallo che in melaminico dovranno essere offerti con ante e piani di copertura negli stessi colori presentati per i piani delle scrivanie sopra citate.

TOLLERANZE

La dimensione in larghezza del modulo è accettata nell'intervallo base di 90/100 cm; oltre tale intervallo è consentita una tolleranza di ± 2 cm.

Per profondità e altezza è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

DOTAZIONI

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno o metallo sulla quale sono montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

Le ante devono essere dotate di serratura con chiave di tipo piatto pieghevole.

I mobili alti 80 cm devono avere almeno 1 ripiano interno, quelli alti 160 cm devono avere almeno 3 ripiani interni, quelli alti 200 cm devono avere almeno 4 ripiani interni.

Su richiesta dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba con aste estraibili in alternativa ai ripiani.

I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per l'alloggiamento della struttura di supporto delle cartelle sospese.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti.

I ripiani interni devono essere spostabili, e possono essere realizzati sia in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche che in metallo verniciato.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1$ m², deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

CARATTERISTICHE TECNICHE

I mobili contenitori e i mobili di servizio di cui a par. 2.2.5 devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto	
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati	
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati	
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
		Piano di copertura*	Superfici verticali
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209	-
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	-
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 2

UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4		-	
	Resistenza ai liquidi freddi	Piano di copertura*		Superfici verticali	
		T applicaz.	Valutaz.	T applicaz.	Valutaz.
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	4
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

* Si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

2.3 ARREDI OPERATIVI PER UFFICIO

Prodotti caratterizzati da finiture di tipo medio, postazioni dotate di elevata funzionalità operativa.

Sono previste sia postazioni isolate, che postazioni aggregate a 2 e a 4 scrivanie in funzione dell'attrezzatura di aree di lavoro con isole a più postazioni.

Linea di arredi caratterizzata da finiture in resine melaminiche o in laminato plastico; scrivanie con struttura portante metallica e piano di lavoro con finiture in melaminico o in laminato.

I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

2.3.1 SCRIVANIA IN METALLO E MELAMINICO/LAMINATO

Scrivania da lavoro con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare, cm 120x80x74h (codice prodotto AU19);
- scrivania con piano rettangolare, cm 140x80x74h (codice prodotto AU20);
- scrivania con piano rettangolare, cm 160x80x74h (codice prodotto AU21).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro (*modesty panels*), arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti.

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;

- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte e prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209

UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.3.2 SCRIVANIA AD "L" IN MELAMINICO/LAMINATO

Scrivania da lavoro con struttura portante metallica, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo. Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- Scrivani con piano a L, cm 180x160x72h (codice prodotto AU27).

PIANI DI LAVORO

Le scrivanie a L devono avere le dimensioni d'ingombro globali specificate nelle configurazioni previste; devono avere il lato principale profondo cm 80, il secondo lato profondo cm 60. I due lati devono essere raccordati internamente con sagomatura del piano ad andamento curvilineo. Le scrivanie a L devono essere offerte indifferentemente nella versione destra e sinistra.

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro (*modesty panels*), arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti:

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;
- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte e prova secondo le modalità della UNI EN 527-2;
- i piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella sottostante.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4

UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C	
		valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.3.3 SCRIVANIA IN METALLO

Scrivania da lavoro con struttura portante metallica e piano da lavoro in metallo, con gambe periferiche e regolabili.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania con piano rettangolare; cm 120x80x74h (codice prodotto AU22);
- scrivania con piano rettangolare; cm 140x80x74h (codice prodotto AU23);
- scrivania con piano rettangolare; cm 160x80x74h (codice prodotto AU24).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro (*modesty panels*), arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti:

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;
- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		

UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati	
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2	
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)			
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4

Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
Olio di oliva	10 min	5
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

2.3.4 SCRIVANIE AGGREGATE IN MELAMINICO/LAMINATO

Scrivania da lavoro con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo. Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivanie aggregate a 2 o 4 postazioni affiancate, tipologia ad L con piano sagomato; dimensione postazioni cm (160x160x72h) x2 o 4 (codice prodotto AU25).

Schermi bifronte di separazione dei piani di lavoro di postazioni aggregate, ancorabili saldamente alle scrivanie, finitura in resine melaminiche o laminato plasticato.

L'altezza di 30 cm va misurata dalla faccia superiore del piano di lavoro, il pannello può avere uno sviluppo anche sotto il piano.

PIANI DI LAVORO

Le scrivanie a L devono avere le dimensioni d'ingombro globali specificate nelle configurazioni previste; devono avere il lato principale profondo cm 80, il secondo lato profondo cm 60. I due lati devono essere raccordati internamente con sagomatura del piano ad andamento curvilineo. Le scrivanie a L devono essere offerte indifferentemente nella versione destra e sinistra.

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro (modesty panels), arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici. Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti:

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi alla UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;
- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte e prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)			
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.3.5 SCRIVANIE AGGREGATE IN METALLO

Scrivania da lavoro con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, piano di lavoro realizzato in metallo.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo. Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS stondato o materiale analogo.

Le configurazioni richieste sono:

- scrivanie aggregate a 2 o 4 postazioni affiancate, tipologia ad L con piano sagomato; dimensione postazioni cm (160x160x72h) x2 o 4 (codice prodotto AU26).

Schermi bifronte di separazione dei piani di lavoro di postazioni aggregate, ancorabili saldamente alle scrivanie, finitura in laminato.

L'altezza di 30 cm va misurata dalla faccia superiore del piano di lavoro, il pannello può avere uno sviluppo anche sotto il piano.

PIANI DI LAVORO

Le scrivanie a L devono avere le dimensioni d'ingombro globali specificate nelle configurazioni previste; devono avere il lato principale profondo cm 80, il secondo lato profondo cm 60. I due lati devono essere raccordati internamente con sagomatura del piano ad andamento curvilineo. Le scrivanie a L devono essere offerte indifferentemente nella versione destra e sinistra.

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro (*modesty panels*), arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli melaminici.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve

consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti:

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;
- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		

UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati	
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.3.6 SCRIVANIA FRONT OFFICE (AU28)

Le configurazioni richieste:

- Scrivania front office (codice prodotto AU28).

Scrivania operativa. Realizzata con piano in pannelli di particelle di legno spessore 18 mm, nobilitato melaminico, antimacchia, antigraffio e antiriflesso.

Struttura a portale aperto, con gambe in tubolare metallico a sezione quadrata mm 50x50, elettrosaldate e verniciate a polveri epossidiche nelle finiture, dotate di piedini regolabili.

Le gambe sono collegate tra di loro con traversi sottopiano in profilato metallico con sagomatura a doppia coda di rondine. Completa di modesty panel, vaschetta raccogli cavi e tappo passacavi.

Dim cm 160x80x73h.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti:

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;

- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte e prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5

UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

2.3.7 SCRIVANIA ELEVABILE CON STRUTTURA CANALIZZATA (AU29)

Le configurazioni richieste sono:

- scrivania elevabile con struttura canalizzata (codice prodotto AU29).

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1.

DOTAZIONI

Le scrivanie devono essere dotate di gambe dalle quali deve essere possibile il passaggio dei cavi.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti.

- le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1;
- tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati;
- tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Parte 1: Dimensioni	Requisiti rispettati
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA (per le scrivanie)		
UNI EN 527-2	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza	Requisiti rispettati

UNI EN 527-3	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura	Requisiti rispettati	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4	
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA			
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h	
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h	
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità	
UNI EN 13721	Misura del colore	15 ≤ Y ≤ 75	
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finiture tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209 3	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di oliva	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5	

2.3.8 MOBILI CONTENITORI

CARATTERISTICHE GENERALI

Mobili contenitori per l'arredo di aree di lavoro destinate a **funzionari di qualifica funzionale operativa**, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili dovranno essere realizzati con scocca in metallo verniciato o in alternativa in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche; le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati nello stesso materiale dei piani di lavoro delle scrivanie, ovvero in pannelli melaminici o laminati, con finiture analoghe.

Le configurazioni richieste sono:

- cassettera con 3 cassetti e rotelle, cm 50x50x80h (codice prodotto AU35);
- mobile basso ad ante cieche in melaminico o laminato cm 90/100x45x72h (codice prodotto AU47);
- mobile basso ad ante cieche in metallo cm 90/100x45x72h (codice prodotto AU48);
- mobile medio ad ante cieche in melaminico o laminato cm 90/100x45x160h (codice prodotto AU53);
- mobile medio ad ante cieche in metallo cm 90/100x45x160h (codice prodotto AU54).

I mobili con scocca sia in metallo che in melaminico dovranno essere offerti con ante e piani di copertura negli stessi colori presentati per i piani delle scrivanie.

TOLLERANZE

La dimensione in larghezza del modulo è accettata nell'intervallo base di 90/100 cm; oltre tale intervallo è consentita una tolleranza di ± 2 cm.

Per profondità e altezza è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

DOTAZIONI

Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Le ante devono essere dotate di serratura con chiave di tipo piatto.

I mobili alti 72 cm devono avere almeno 1 ripiano interno, quelli alti 160 cm devono avere almeno 3 ripiani interni; i ripiani interni devono essere spostabili e possono essere realizzati in metallo verniciato con bordi piegati su più ordini o in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche.

Su richiesta dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba con aste estraibili in alternativa ai ripiani.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per l'alloggiamento della struttura di supporto delle cartelle sospese.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti. I ripiani interni devono essere spostabili, e possono essere realizzati sia in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche che in metallo verniciato. I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta. Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1$ m², deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

CARATTERISTICHE TECNICHE

I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
EN 14073-2	Mobili per ufficio. Mobili contenitori.	Requisiti rispettati
EN 14073-3	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura	Requisiti rispettati
EN 14074	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili	Requisiti rispettati

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI					
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h			
	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h			
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm			
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO					
		Piano di copertura*		Superfici verticali	
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe D secondo la UNI EN 16209		-	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4		Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209		-	
UNI 9429	Resistenza sbalzi temperatura	Livello 5		Livello 5	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3		Livello 3	
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4		Livello 2	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	T prova 70°C valutaz. 4		-	
		Piano di copertura*		Superfici verticali	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutaz.	T applicaz.	Valutaz.
UNI EN 12720	Acido Acetico (10% m/m)	10 min	5	-	-
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-	-
	Soluzione detergente	1 h	5	1 h	4
	Caffè	1 h	4	-	-
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5	-	-
	Olio di oliva	10 min	5	-	-
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-	-
	Tè	1 h	5	-	-
	Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

*Si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

2.4 TAVOLI RIUNIONE

I Tavoli per riunioni da 4/6 persone, destinati a studi ed aree direzionali, devono essere coordinati stilisticamente con le scrivanie (AU1-AU2-AU3-AU4-AU5-AU6-AU7-AU8-AU9).

Le configurazioni richieste sono:

- tavolo riunione per 4 persone rotondo in legno Ø cm120, 74h (codice prodotto AU59);
- tavolo riunione per 6/8 persone in legno ovale cm 230x110x74h (codice prodotto AU60);

- tavolo riunione per 6/8 persone in legno rettangolare cm 240x120x74h (codice prodotto AU61);
- tavolo riunione per 10/12 persone in legno rettangolare cm 325x125x74h (codice prodotto AU62);
- tavolo riunione per 14/16 persone in legno rettangolare cm 410x150x74h (codice prodotto AU63);
- tavolo riunione in legno a ferro di cavallo 8/10 persone (codice prodotto AU64);
- tavolo riunione per 4 persone rotondo in vetro Ø cm120, 74h (codice prodotto AU65);
- tavolo riunione per 6/8 persone ovale in vetro cm 230x110x74h (codice prodotto AU66);
- tavolo riunione per 6/8 persone rettangolare in vetro cm240x120x74h (codice prodotto AU67);
- tavolo riunione per 10/12 persone rettangolare in vetro cm325x125x74h (codice prodotto AU68);
- tavolo riunione per 14/16 persone rettangolare in vetro cm 410x150x74h (codice prodotto AU69).

CARATTERISTICHE

Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno. Finitura di tutte le parti in vista (entrambe le facce dei fianchi e faccia superiore del piano di lavoro) con verniciatura trasparente.

Struttura portante in pannelli impiallacciati in tranciato verniciato trasparente. I tavoli devono appartenere alla stessa linea di prodotti delle scrivanie. Piano bordato con impiallacciatura della stessa essenza lignea.

Piano di lavoro realizzato in vetro. Struttura portante in metallo. I tavoli devono appartenere alla stessa linea di prodotti delle scrivanie.

TOLLERANZE

Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 10 cm, per quanto concerne l'altezza dei piani da terra questa dovrà essere identica a quella delle scrivanie.

DOTAZIONI

I tavoli con più appoggi a terra devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

ELETTRIFICAZIONE

La struttura deve essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale in modo da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze; Il sistema di cablaggio adottato deve

consentire l'alloggiamento sotto piano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre garantire l'idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano; tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.

Tutti i componenti del sistema di predisposizione al cablaggio devono essere compresi nella fornitura. Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

I tavoli devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 15372	Mobili. Resistenza, durata e sicurezza. Requisiti per tavoli non domestici	Livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Misura del colore	$15 \leq Y \leq 75$

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
UNI EN 15185	Resistenza all'usura per abrasione	Classe C secondo la UNI EN 16209	
	* Finitura tipo legno	Classe D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	
UNI EN 15187	Resistenza alla luce	Livello 4	
UNI EN 15186	Resistenza alla graffiatura	Livello D secondo la UNI EN 16209	
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura prova = 120°C valutazione = 4	
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura di prova = 70°C valutazione = 4	
	Resistenza ai liquidi freddi	T applicaz.	Valutazione
UNI EN 12720	Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
	Acido citrico (10% m/m)	10 min	4
	Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5% clorammina T)	10 min	5
	Olio di olive	10 min	5
	Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

* Piani di lavoro in melaminico / laminato riproducenti finitura tipo legno.

2.5 SEDUTE DA UFFICIO

Sedute e salotti da destinare all'arredo di studi per funzionari con qualifica dirigenziale di seconda fascia. Sedute da destinare all'arredo di studi e aree di lavoro per funzionari di qualifica funzionale semi-direzionale, e all'arredo di aree di lavoro funzionari di qualifica funzionale operativa.

Tutte le sedute da lavoro hanno caratteristiche ergonomiche e prestazionali simili, sono differenziate per livelli di finitura, altezza degli schienali e movimenti meccanici previsti. Tutte le sedute da ufficio con ruote dovranno essere in possesso del traslatore.

Tutte le sedute da lavoro sia direzionali, che semi-direzionali, che operative dovranno essere a norma del D.Lgs 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96 .

2.5.1 SEDUTA DA LAVORO DIREZIONALE

CARATTERISTICHE GENERALI

Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti. Sedile regolabile in altezza, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione.

I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Tutte le sedute da ufficio con ruote dovranno essere in possesso del traslatore.

Le configurazioni richieste sono:

- seduta direzionale da lavoro con rivestimento in ecopelle, girevole, con braccioli (codice prodotto AU70);
- seduta direzionale da lavoro con rivestimento in pelle, girevole, con braccioli (codice prodotto AU72).

REQUISITI DIMENSIONALI

I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi alla norma UNI EN 1335-1.

Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1 con riferimento al punto "S" (punto di supporto dello schienale), par. 3.6, 4, 5.2.

Larghezza libera minima tra le aree utilizzabili dei braccioli mm 480 (misurata conformemente alla UNI EN 1335-1 par. 6.16).

L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (determinato in conformità al disposto della UNI EN 1335-1, par. 6.9) deve essere uguale o superiore a 550 mm, misurato con lo schienale completamente abbassato.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato in pressofusione di alluminio spazzolato o lucidato o materiale plastico.

Braccioli realizzati in materiale plastico con telaio in acciaio, o in alternativa, integralmente in materiale plastico ad iniezione, deve comunque essere imbottito e rifinito.

MOVIMENTI MECCANICI

Schienale della seduta da lavoro regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "synchro", ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti.

Schienale della seduta regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Il meccanismo è dotato di leva per la regolazione dell'altezza sedile, leva per la regolazione della profondità della seduta e leva per il blocco e lo sblocco del movimento, con possibilità di "contatto permanente" e dispositivo di arresto di sicurezza (anti-shock), la taratura della tensione di oscillazione in

rapporto al peso dell'utilizzatore. La struttura portante in pressofusione di alluminio è verniciata nera con polveri epossidiche applicate elettrostaticamente, le parti mobili sono protette da carter in polipropilene di colore nero con finitura superficiale gof.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

RIVESTIMENTO

Sedile e schienale integralmente rivestiti in ecopelle o pelle.

RUOTE/PUNTALI

Piroettanti ed autofrenanti con carenatura in materiale plastico antiurto atta ad impedire l'infiltrazione di fili, capelli, ecc.; il perno in acciaio zincato è ad innesto rapido, ed le parti rotanti sono a doppio battistrada. Le sedute sono dotate di ruote in gomma indicate per pavimenti duri, a richiesta possono essere fornite con battistrada rigido - adatto a superfici quali tappeti o similari - o puntali, idonei per ogni tipo di pavimento.

DOTAZIONI

Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido per pavimenti in pietra, legno, piastrelle.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2 par. 3.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

Poggiatesta: ABS, stampato a iniezione, con trattamento superficiale gofrato antigraffio. Regolabile in altezza e inclinazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM

UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni - Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

2.5.2 SEDUTE VISITATORE DIREZIONALE

Tipologia seduta girevole su basamento a cinque razze con pattini o scivolanti. Schienale fisso non regolabile in altezza ed inclinazione.

I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto della seduta da lavoro (AU70-AU72).

Tutte le sedute da ufficio con ruote dovranno essere in possesso del traslatore.

Le configurazioni richieste sono:

- seduta direzionale visitatore, con rivestimento in ecopelle, girevole, senza braccioli (codice prodotto AU71);
- seduta direzionale visitatore, con rivestimento in pelle, girevole, senza braccioli (codice prodotto AU73).

REQUISITI DIMENSIONALI

Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm;

- altezza dello schienale uguale a quella della seduta da lavoro.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato in pressofusione di alluminio spazzolato o lucidato.

Braccioli realizzati in materiale plastico con telaio in acciaio, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

MOVIMENTI MECCANICI

Schienale della seduta da lavoro regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "synchro", ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti.

Schienale della seduta regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Il meccanismo è dotato di leva per la regolazione dell'altezza sedile, leva per la regolazione della profondità delle seduta e leva per il blocco e lo sblocco del movimento, con possibilità di "contatto permanente" e dispositivo di arresto di sicurezza (anti-shock), la taratura della tensione di oscillazione in rapporto al peso dell'utilizzatore. La struttura portante in pressofusione di alluminio è verniciata nera con polveri epossidiche applicate elettrostaticamente, le parti mobili sono protette da carter in polipropilene di colore nero con finitura superficiale goff.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

RIVESTIMENTO

Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Sedile e schienale integralmente rivestiti in pelle o ecopelle.

RUOTE/PUNTALI

Piroettanti e autofrenanti con carenatura in materiale plastico antiurto atta ad impedire l'infiltrazione di fili, capelli, ecc.; il perno in acciaio zincato è ad innesto rapido, ed le parti rotanti sono a doppio battistrada. Le sedute sono dotate di ruote in gomma indicate per pavimenti duri, a richiesta possono essere fornite con battistrada rigido - adatto a superfici quali tappeti o similari - o puntali, idonei per ogni tipo di pavimento.

DOTAZIONI

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni operative sui meccanismi di regolazione se presenti;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;

- informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia.

REQUISITI DI SICUREZZA

Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale, e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm; tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Le parti mobili ed eventualmente regolabili, dovranno essere progettate in modo tale che siano operazioni involontarie.

Tutte le parti che sono lubrificate per facilitare il movimento dovranno essere progettate in modo tale da proteggere dalle macchie l'utilizzatore durante l'uso normale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Requisiti rispettati / livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

2.5.3 SEDUTE DA LAVORO SEMI-DIREZIONALE

Sedute destinate a funzionari di qualifica funzionale semi-direzionale, caratterizzate da schienali medio-alti e da finiture di fascia media, rivestimenti in tessuto.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1, e certificata ai sensi del D.Lgs 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96.

Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti e autofrenanti. Sedile regolabile in altezza, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Tutte le sedute da ufficio con ruote dovranno essere in possesso del traslatore.

Le configurazioni richieste sono:

- seduta semi-direzionale da lavoro girevole con braccioli, in rete (codice prodotto AU74).

REQUISITI DIMENSIONALI

I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi al tipo B o superiore (tipo A) come definito dalla UNI EN 1335-1.

Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1 con riferimento al punto "S" (punto di supporto dello schienale), par. 3.6, 4.

L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (UNI EN 1335-1 par. 6.9) deve essere uguale o superiore a 500 mm, misurata con lo schienale completamente abbassato.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Braccioli realizzati in poliuretano con telaio in acciaio, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

RIVESTIMENTO

Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

MOVIMENTI MECCANICI

Schienale della seduta da lavoro regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "synchro", ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti.

Schienale della seduta regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Il meccanismo è dotato di leva per la regolazione dell'altezza sedile, leva per la regolazione della profondità delle seduta e leva per il blocco e lo sblocco del movimento, con possibilità di "contatto permanente" e dispositivo di arresto di sicurezza (anti-shock), la taratura della tensione di oscillazione in rapporto al peso dell'utilizzatore. La struttura portante in pressofusione di alluminio è verniciata nera con polveri epossidiche applicate elettrostaticamente, le parti mobili sono protette da carter in polipropilene di colore nero con finitura superficiale gof.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

RUOTE/PUNTALI

Piroettanti e autofrenanti con carenatura in materiale plastico antiurto atta ad impedire l'infiltrazione di fili, capelli, ecc.; il perno in acciaio zincato è ad innesto rapido, ed le parti rotanti sono a doppio battistrada. Le sedute sono dotate di ruote in gomma indicate per pavimenti duri, a richiesta possono essere fornite con battistrada rigido - adatto a superfici quali tappeti o simili - o puntali, idonei per ogni tipo di pavimento.

DOTAZIONI

Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2 par. 3.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

Poggiatesta: ABS, stampato a iniezione, con trattamento superficiale gofrato antigraffio. Regolabile in altezza e inclinazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM

UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni - Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

2.5.4 SEDUTE VISITATORE SEMI-DIREZIONALI

CARATTERISTICHE GENERALI

Seduta coordinata con la seduta da lavoro (AU74) per i colori del rivestimento.

Prevista in due tipologie tra le quali le Amministrazioni potranno selezionare quelle da acquisire in funzione delle specifiche esigenze: seduta girevole su basamento a cinque razze con pattini o scivolanti, e seduta fissa, a slitta.

Schienale regolabile in altezza ed inclinazione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto della seduta da lavoro.

Tutte le sedute da ufficio con ruote dovranno essere in possesso del traslatore.

Le configurazioni richieste sono:

- seduta semi-direzionale visitatore girevole, in tessuto, senza braccioli (codice prodotto AU75);
- seduta semi-direzionale visitatore a slitta con braccioli, ecopelle (codice prodotto AU76).

REQUISITI DIMENSIONALI

Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm;

- altezza dello schienale uguale a quella della seduta da lavoro.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento a 5 razze realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione; appoggio a terra su pattini o scivolanti. Braccioli realizzati in poliuretano con telaio in acciaio, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Telaio a slitta realizzato in tubolare metallico verniciato o cromato.

RIVESTIMENTO

Rivestimento per tutte le configurazioni in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Schienale protetto esternamente con guscio in materiale plastico o a rete.

MECCANISMO

Schienale della seduta da lavoro regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "synchro", ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti.

Schienale della seduta regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

Il meccanismo è dotato di leva per la regolazione dell'altezza sedile, leva per la regolazione della profondità delle seduta e leva per il blocco e lo sblocco del movimento, con possibilità di "contatto permanente" e dispositivo di arresto di sicurezza (anti-shock), la taratura della tensione di oscillazione in rapporto al peso dell'utilizzatore. La struttura portante in pressofusione di alluminio è verniciata nera con polveri epossidiche applicate elettrostaticamente, le parti mobili sono protette da carter in polipropilene di colore nero con finitura superficiale gof.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

RUOTE/PUNTALI

Piroettanti ed autofrenanti con carenatura in materiale plastico antiurto atta ad impedire l'infiltrazione di fili, capelli, ecc.; il perno in acciaio zincato è ad innesto rapido, ed le parti rotanti sono a doppio battistrada. Le sedute sono dotate di ruote in gomma indicate per pavimenti duri, a richiesta possono essere fornite con battistrada rigido - adatto a superfici quali tappeti o similari - o puntali, idonei per ogni tipo di pavimento.

DOTAZIONI

Le sedute su slitta dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia.

REQUISITI DI SICUREZZA

Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Le parti mobili ed eventualmente regolabili, dovranno essere progettate in modo tale che siano operazioni involontarie.

Tutte le parti che sono lubrificate per facilitare il movimento dovranno essere progettate in modo tale da proteggere dalle macchie l'utilizzatore durante l'uso normale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI EN 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Requisiti rispettati / livello 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

2.5.5 SEDUTE DA LAVORO OPERATIVE

Sedute destinate a funzionari di qualifica funzionale operativa, caratterizzate da schienali medi e da finiture di fascia media.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1, e certificata ai sensi del D.Lgs 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96.

Nel caso di seduta girevole, si intende con basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti. Sedile regolabile in altezza, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Tutte le sedute da ufficio con ruote dovranno essere in possesso del traslatore.

Le configurazioni richieste sono:

- seduta operativa da lavoro girevole, con braccioli, in tessuto (codice prodotto AU77);
- seduta operativa da lavoro girevole, con braccioli, in tessuto e rete (codice prodotto AU77-BIS);
- seduta operativa da lavoro girevole, senza braccioli, in tessuto (codice prodotto AU78);
- seduta operativa fissa, con braccioli, in tessuto (codice prodotto AU79);
- seduta operativa fissa, senza braccioli, in tessuto (codice prodotto AU80).

REQUISITI DIMENSIONALI

I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi al tipo B o superiore (tipo A) come definito dalla UNI EN 1335-1.

Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1.

L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (determinato in conformità al disposto della UNI EN 1335-1, par. 6.9) deve essere uguale o superiore a 450 mm, misurato con lo schienale completamente abbassato.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Braccioli realizzati in poliuretano con telaio in acciaio, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

MOVIMENTI MECCANICI (SEDUTE CODICI AU77-AU78)

Sedile deve essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. Inoltre, lo schienale deve essere regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare, e regolabile in inclinazione.

Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

RUOTE/PUNTALI

Piroettanti ed autofrenanti con carenatura in materiale plastico antiurto atta ad impedire l'infiltrazione di fili, capelli, ecc.; il perno in acciaio zincato è ad innesto rapido, ed le parti rotanti sono a doppio battistrada. Le sedute sono dotate di ruote in gomma indicate per pavimenti duri, a richiesta possono essere fornite con battistrada rigido - adatto a superfici quali tappeti o similari - o puntali, idonei per ogni tipo di pavimento.

RIVESTIMENTO

Rivestimento in tessuto poliesteri ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Schienale protetto esternamente con guscio in materiale plastico, rivestito in tessuto o con rete.

DOTAZIONI

Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2 punto 3.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 1335-1	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Dimensioni - Determinazione delle dimensioni	Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 2: requisiti di sicurezza	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 1335-3	Mobili per ufficio. Sedia da lavoro per ufficio. Parte 3: metodi di prova	Requisiti rispettati
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi

2.5.6 SGABELLO OPERATIVO

Sgabello destinato al personale addetto alla sicurezza degli stabili.

Le configurazioni richieste sono:

- sgabello girevole in metallo con seduta in tessuto e schienale (codice prodotto AU81);
- sgabello girevole in metallo con seduta imbottita (codice prodotto AU82).

Regolabile in altezza con pompa a gas. Base a 5 razze in metallo. Poggiapiedi regolabile in metallo e piedini. Seduta tonda con diametro 35 cm.

DIMENSIONI

Altezza regolabile tra i 65 e gli 85 cm.

REQUISITI DIMENSIONALI

I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi al tipo B o superiore (tipo A) come definito dalla UNI EN 1335-1.

Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1. L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (determinato in conformità al disposto della UNI EN 1335-1, par. 6.9) deve essere uguale o superiore a 450 mm, misurato con lo schienale completamente abbassato.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

MOVIMENTI MECCANICI

Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

RIVESTIMENTO

Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Schienale protetto esternamente con guscio in materiale plastico

DOTAZIONI

Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2 punto 3.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo richiesto
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM
UNI EN 16139	Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche	Requisiti rispettati/livello2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione rivestim. galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
	Resistenza alla corrosione elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbottitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI MULTISTRATO IN LEGNO		
UNI EN ISO 2409	Adesione - prova di quadrettatura	Valutazione 1
UNI 9429	Resistenza degli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	> 25.000

2.6 ACCESSORI PER UFFICIO

2.6.1 POGGIPIEDI

Le configurazioni richieste:

- Poggiapiedi per ufficio fisso (codice prodoto AU83);
- Poggiapiedi per ufficio regolabile (codice prodotto AU84).

CARATTERISTICHE

Poggiapiedi fisso o regolabile, con superficie antiscivolo, bordi arrotondati. La superficie libera di appoggio per i piedi deve almeno contenere un rettangolo avente profondità 350 mm, larghezza 450 mm e angoli raccordati con raggio 50 mm.

Il poggiapiedi non regolabile deve avere altezza bordo anteriore di 40 + 5 mm e altezza minima bordo posteriore di 100 mm.

Il poggiapiedi regolabile può essere regolabile in altezza e/o in inclinazione, regolabile direttamente con i piedi e dovrà avere altezza minima bordo anteriore di 5 mm e inclinazione regolabile almeno da 0° a 20°.

2.6.2 LAMPADE

Le configurazioni richieste:

- Lampada per scrivania (codice prodotto AU85);
- Lampada per scrivania (codice prodotto AU86);
- Lampada per scrivania a gancio (codice prodotto AU87);
- Lampada a piantana (codice prodotto AU88).

CARATTERISTICHE

Apparecchio per illuminazione. L'apparecchio deve essere fornito completo di lampadina e delle parti necessarie al suo corretto montaggio.

REQUISITI

Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza:

Marchio CE.

Conformità alle seguenti direttive:

- 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), e successive modifiche ed integrazioni.
- 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, e successive modifiche ed integrazioni.

- 2006/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione, e successive modifiche ed integrazioni.
- 2004/108/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, e successive modifiche ed integrazioni.
- 2010/30/UE del 19 maggio 2010, concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti, e successive modifiche ed integrazioni.

2.7 SERVIZIO DI CONSULENZA/ALLESTIMENTO

Si prevede un servizio di consulenza e progettazione relativa all'allestimento degli ambienti oggetto di intervento che riguarderà il *lay-out* delle sedi e degli uffici.

Il servizio di consulenza è incluso nel prezzo dei prodotti acquistati e può essere chiesto dall'Amministrazione, in caso di necessità, qualora sussistano entrambe le seguenti condizioni:

- ordine minimo di 5.000,00 € (Euro cinquemila/00);
- consulenza riguardante il *lay-out* di un'intera sala (ufficio).

3. SOPRALLUOGO ED EROGAZIONE DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI OGGETTO DELLA GARA

3.1 LA "RICHIESTA DI SOPRALLUOGO" ED IL SOPRALLUOGO DEL FORNITORE

È **obbligatorio** il sopralluogo, da eseguirsi in sede di esecuzione, presso i locali oggetto della fornitura, esclusivamente quando la Stazione appaltante richiede il **servizio di consulenza/allestimento** di cui al par. 2.7 del presente documento. In tali casi, l'Appaltatore dovrà prendere conoscenza della consistenza degli spazi e degli arredi e degli ingombri esistenti, anche ai fini del trasporto del materiale e della posa in opera dello stesso. Le modalità ed i tempi per effettuare il sopralluogo verranno concordati direttamente con il referente della Stazione Appaltante indicato nella bozza della singola Richiesta di fornitura, con le seguenti specificazioni: referente/i: Nome e Cognome _____ Inserire Indirizzo e contatti telefonici _____.

4. CONSEGNA, TRASPORTO E MONTAGGIO

- a. Gli arredi dovranno essere consegnati nei locali indicati dalla Stazione Appaltante in sede di Richiesta di fornitura. La consegna dovrà avvenire nei giorni e nelle fasce orarie concordati con la

Stazione Appaltante con mezzi adeguati alle necessità e ai prodotti in consegna. Il fornitore è obbligato al trasporto degli arredi, alla distribuzione degli stessi sui piani, alla loro installazione e posa in opera, alla successiva necessaria pulizia delle stanze, alla rimozione dei materiali di risulta e degli imballaggi, al trasporto a rifiuto del materiale di risulta e al suo smaltimento, nonché al coordinamento delle attività, delle maestranze, dei fornitori e delle imprese che eventualmente concorrano alla realizzazione dell'intervento.

- b. I prodotti dovranno essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive. Gli imballaggi dovranno essere realizzati con materiali riciclati o materiali ricavati da risorse rinnovabili. Tutti i materiali utilizzati per gli imballaggi devono facilmente essere separabili a mano in parti riciclabili mono-materiale (cartone, carta, plastica, tessuto). L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche. Al termine delle operazioni di montaggio tutti gli imballaggi dovranno essere allontanati e smaltiti a cura dell'Appaltatore.
- c. L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale. Dovranno essere utilizzati imballaggi riciclabili e comunque non costituiti da materiali sintetici alogenati.
- d. Qualora gli imballaggi non corrispondessero a quanto previsto e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, gli articoli verranno respinti e il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.
- e. Gli arredi dovranno essere forniti in ottime condizioni. Il trasporto della merce è effettuato a rischio e pericolo dell'Appaltatore e sino alla definitiva consegna.
- f. L'Appaltatore sarà tenuto ad accompagnare il prodotto con una **scheda tecnica** esplicativa (schema di disassemblaggio) che specifichi il procedimento da seguire per il disassemblaggio.
- g. Il materiale dovrà essere fornito e posto in opera per il collaudo entro **60 (sessanta)** giorni solari e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello in cui l'appaltatore ha ricevuto la comunicazione della Richiesta di fornitura da parte della Stazione Appaltante.
- h. Le eventuali sostituzioni di articoli risultati difettosi per cause costruttive, senza spese per la Stazione Appaltante, avverranno presso la sede di consegna entro **15 (quindici) giorni lavorativi**, che decorrono dal giorno successivo alla ricezione della lettera di segnalazione dell'inconveniente;
- i. All'atto della consegna, l'Appaltatore deve presentare all'incaricato alla ricezione dei materiali, per la sottoscrizione, il **documento di trasporto** (accompagnato da regolare B.A.M. - Bolla Accompagnamento Merci/Documento Di Trasporto);
- j. Qualora vengano riscontrate irregolarità e/o danni negli imballi, il responsabile del ritiro delle forniture della Stazione Appaltante dovrà apporre su tutte le copie del documento di trasporto la dicitura "accettazione con riserva" facendola sottoscrivere al vettore;
- k. Gli arredi:
 1. Accettati, si intenderanno contestualmente consegnati;

2. Eventualmente rifiutati, saranno sostituiti a cura e spese dell'appaltatore con altri aventi le caratteristiche richieste entro **15 giorni solari** dalla ricezione della lettera di mancata accettazione.
- l. Le **Richieste di fornitura** potranno essere emesse esclusivamente dalle Direzioni Regionali, dalle Direzioni di coordinamento metropolitano di Milano, Roma e Napoli e dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti.
- m. La Direzione Centrale Acquisti e Appalti emetterà Richieste di fornitura per conto delle strutture afferenti alla Direzione Generale dell'INPS, le Direzioni Regionali e le Direzioni di coordinamento metropolitano emetteranno Richieste di fornitura per le sedi regionali, per le Direzioni Provinciali e le Agenzie e sedi presenti sul territorio di riferimento. Nelle Richieste di fornitura saranno specificati, di volta in volta le seguenti informazioni:
- La Direzione Richiedente (denominazione e indirizzo);
 - Il numero e la data di emissione della Richiesta;
 - Il codice articolo del prodotto;
 - Il codice SAP utilizzato dalla Stazione Appaltante;
 - La descrizione del prodotto;
 - La quantità richiesta;
 - Il prezzo unitario del prodotto (IVA esclusa e IVA inclusa);
 - Il valore della Richiesta di fornitura (prezzi unitari per quantità richieste) (IVA esclusa e IVA inclusa);
 - L'indicazione del luogo esatto di consegna dei prodotti ordinati e il relativo referente.
- n. I prodotti oggetto della Fornitura dovranno essere consegnati, a cura e spese dell'Appaltatore, **sull'intero territorio nazionale**, presso l'ubicazione delle **Sedi INPS destinatarie**, il cui elenco è disponibile sul sito **www.inps.it**.
- o. Il processo di acquisto avverrà in modalità *online*, con l'invio di un'*email* al fornitore con l'indicazione della struttura richiedente e del luogo di consegna, questa Direzione monitorerà l'andamento dei consumi e gestirà in modalità telematica i successivi processi di lavorazione, ivi comprese le fasi del collaudo, della liquidazione e del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali, svolte a livello centralizzato presso la Direzione Acquisti e Appalti della Direzione Generale INPS.
- p. Al riguardo, condizione imprescindibile per il buon funzionamento della procedura è che l'operatore si renda disponibile ad adeguare il servizio offerto alla suddetta piattaforma di *e-Procurement INPS* e alle correlate modalità di comunicazione telematica, approntate dall'Istituto.
- q. Il Fornitore è obbligato a dare seguito a ogni Richieste di fornitura il cui valore sia pari o superiore a **€ 350,00 (trecentocinquanta/00)** per consegna e per sede, rimane salva la facoltà dell'Operatore aggiudicatario di accettare Richieste di fornitura di minore importo.
- r. L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel **documento di trasporto**, la cui copia verrà consegnata al personale della sede deputato a ricevere la consegna della merce. Il

documento di trasporto dovrà obbligatoriamente indicare la Direzione Regionale/Direzione di coordinamento metropolitano di riferimento, il numero della Richiesta di Consegna, la data di emissione della Richiesta di Consegna, la data dell'avvenuta consegna con la specificazione della modalità, la quantità e la tipologia di materiale consegnato, i dati del Fornitore (ragione sociale, Partita IVA/Codice fiscale).

- s. Il documento di trasporto dovrà essere **sottoscritto** dal personale incaricato dal Fornitore di effettuare la consegna e dal personale della sede INPS deputato alla ricezione della fornitura.
- t. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nella Richiesta di Consegna. La sede ricevente si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento.

4.1 RESI PER MERCI NON CONFORMI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo meramente esemplificativo mancata corrispondenza per marca, modello, formato, e/o tipologia, tra prodotti richiesti e prodotti consegnati, prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa tra la Richiesta di Consegna e quanto consegnato dal Fornitore, la Stazione Appaltante invierà una contestazione scritta, anche a mezzo fax, al Fornitore, attivando le pratiche di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.

Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato dall'Unità Richiedente alla Richiesta di Consegna.

Ritiro dei resi nel caso di difformità di qualità

Il Fornitore s'impegna a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per le Direzioni richiedenti, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordando con le Direzioni stesse le modalità di ritiro e di sostituzione, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9 del presente documento e fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Inoltre se entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione il Fornitore non abbia proceduto al ritiro dei Prodotti non conformi, la Direzione ha facoltà di restituirli presso le sedi del Fornitore. I costi sostenuti per tale operazione saranno rimborsati dal Fornitore.

Le Direzioni non sono tenute a rispondere di eventuali danni subiti dai Prodotti in conseguenza della giacenza presso le loro sedi.

Ritiro dei resi nel caso di difformità di quantità

Il Fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito per la Direzione Richiedente, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della ricezione della comunicazione di contestazione, le quantità di Prodotti consegnati in eccesso, concordando con la Direzione stessa le modalità di ritiro.

Superato il limite massimo di 20 giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro dei prodotti in eccesso le singole Direzioni hanno facoltà di restituirli presso le sedi del Fornitore. I costi sostenuti dalla Direzione per tale operazione saranno rimborsati dal Fornitore. Le Direzioni non sono tenute a rispondere di eventuali danni subiti dai prodotti in conseguenza della giacenza presso le loro sedi.

Il Fornitore s'impegna a integrare, senza alcun addebito per la Direzione Richiedente, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della ricezione della comunicazione di contestazione, le quantità di Prodotti consegnati in difetto, concordando con la Direzione stessa le modalità di consegna.

Superato il termine di 20 giorni per mancata integrazione della merce ciascuna Direzione Regionale, anche per conto delle sedi destinatarie, procederà all'acquisto della merce sul mercato addebitando al Fornitore i maggiori oneri sostenuti.

4.2 INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DI ROTTURA DI STOCK

In caso di rotture di stock il Fornitore dovrà darne comunicazione alla Centrale Unica Acquisti di INPS presso la Direzione Centrale Acquisti e appalti con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi dalla "data di rottura di stock".

In tal caso il Fornitore sarà sin da ora autorizzato a evadere le Richieste di Consegna con 5 giorni di ritardo sui tempi di cui al paragrafo 4 ovvero sui tempi dichiarati in sede di presentazione delle offerte.

Resta inteso che il Fornitore potrà attivare la procedura di indisponibilità temporanea per rottura di stock per semestre.

Ulteriori comunicazioni di indisponibilità temporanea per rotture di stock non verranno accettate dall'Istituto, pertanto, in caso di mancato rispetto dei termini di consegna di cui al presente paragrafo, verranno applicate al fornitore le penali di cui al paragrafo 9 del presente documento.

Superato il termine di 20 giorni per mancata consegna ciascuna Direzione Regionale, anche per conto delle sedi destinatarie, procederà all'acquisto della merce sul mercato addebitando al Fornitore i maggiori oneri sostenuti.

4.3 FUORI PRODUZIONE

Qualora nel corso della validità contrattuale il Fornitore non sia più nelle possibilità di consegnare uno o più prodotti offerti in sede di gara per "messa fuori produzione" dovrà darne comunicazione alla Centrale Unica Acquisti di INPS presso la Direzione Centrale Acquisti e appalti con un preavviso di almeno 60 giorni lavorativi dalla data di messa in "fuori produzione". In tale comunicazione il Fornitore dovrà indicare il

prodotto in sostituzione, fermo restando che lo stesso presenti le medesime caratteristiche tecniche del prodotto sostituito ovvero migliorative alle medesime condizioni economiche.

5. CONTACT CENTER

Entro 15 giorni solari dalla sottoscrizione del Contratto, il Fornitore dovrà avere attivato e reso operativo un **servizio di Contact Center**, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata del Contratto stesso, mediante la predisposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail. Il servizio dovrà essere disponibile in tutti i giorni lavorativi dell'anno, esclusi sabato, domeniche e festivi, e per almeno 8 (otto) ore giornaliere, nei normali orari di ufficio, indicativamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Durante queste fasce orarie le chiamate effettuate dalle Direzioni Richiedenti devono essere ricevute da un operatore addetto, mentre dopo tali orari deve essere attiva una segreteria telefonica che registri le chiamate che si intenderanno come ricevute alle ore 9:00 del giorno lavorativo successivo.

Il *Contact Center* deve consentire alle Direzioni di:

- richiedere informazioni sui servizi compresi nella Fornitura;
- richiedere chiarimenti sulle modalità di consegna;
- richiedere chiarimenti ed informazioni relativi allo stato delle consegne;
- inoltrare i reclami.

6. REPORTISTICA

Il Fornitore si impegna ad inviare all'Istituto, **entro il giorno 15 di ogni semestre successivo alla sottoscrizione del Contratto**, pena l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 9 del presente documento, un *report* suddiviso per Sede Richiedente, e contenente almeno le seguenti informazioni:

- Numero e data dell'ordine;
- Sede destinataria con indicazione dell'indirizzo;
- Quantità di prodotti consegnate (distinte per tipologia), con indicazione dei rispettivi codici e dei relativi prezzi (Iva inclusa e Iva esclusa);
- Modalità e tempi di consegna con indicazione del numero e della data del documento di trasporto;
- Valore complessivo delle consegne della Fornitura distinto per tipologia;
- Le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura.

Rimane salva la possibilità della Stazione appaltante di chiedere l'integrazione delle informazioni contenute nel report.

Il Fornitore sarà comunque tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante tutti i dati, i documenti, le informazioni e i chiarimenti da essa richiesti sullo svolgimento della Fornitura, entro il termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della richiesta.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere in qualunque momento alla verifica della qualità dei prodotti consegnati dal Fornitore, anche mediante terzi all'uopo incaricati. A tal fine, il Fornitore acconsente sin d'ora anche alle verifiche che si rendessero necessarie presso le proprie strutture organizzative ed operative, anche senza preavviso, e sarà tenuto a collaborare nel corso delle medesime.

7. EROGAZIONE DELLA FORNITURA

7.1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al fine di consentire una ordinata e regolare esecuzione contrattuale, all'atto della stipula del Contratto l'Appaltatore dovrà indicare un responsabile del servizio, eventualmente coincidente con il soggetto firmatario del contratto, che funga da interfaccia con la Stazione Appaltante per le comunicazioni relative ad aspetti logistici ed amministrativi, e più in generale che possa rappresentare l'Appaltatore ad ogni effetto. Le comunicazioni e gli eventuali disservizi ed inadempienze comunicate al responsabile del servizio si intendono come direttamente presentate all'appaltatore stesso.

7.2 REGOLAMENTAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere erogata e posta in opera, presso i locali indicati nella Richiesta di fornitura. Le operazioni di consegna e montaggio dovranno avvenire in presenza di personale afferente alle varie Aree interessate della Stazione Appaltante.

7.3 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà dietro emissione di fattura bimestrale posticipata rispetto alle competenze maturate nel periodo di riferimento, per le quali non siano intervenute in precedenza contestazioni ad opera della Stazione Appaltante. Il pagamento delle fatture avverrà entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002. Per esigenze dell'Istituto, dovute all'organizzazione funzionale delle strutture interne deputate alle attività di verifica, monitoraggio, liquidazione e pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, in sede di sottoscrizione del presente Contratto potranno essere concordati con l'Appaltatore termini per il pagamento delle fatture **fino a 60 (sessanta) giorni**.

Il pagamento delle fatture avverrà mediante bonifico bancario/postale in favore della ditta sul c/c bancario appositamente "dedicato" ai rapporti con la P. A., ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai fini dell'IVA si applica la disciplina introdotta dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e dal D.M. 23 gennaio 2015 e s.m.i., come interpretata dalla Circolare n. 1/E del 9 gennaio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, con conseguente versamento dell'IVA sulle fatture a cura dell'Istituto. Pertanto le fatture elettroniche emesse dall'Appaltatore dovranno recare nel campo esigibilità IVA il carattere previsto dalla procedura Sdi per indicare la scissione dei pagamenti. La fattura dovrà essere trasmessa in conformità delle modalità previste nell'art. 7 dello Schema di Contratto.

Ai fini del pagamento dei corrispettivi di importo superiore ad **euro 5.000,00**, l'ufficio competente al pagamento procederà - in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 - con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40. Rimane inteso che l'Amministrazione, prima di procedere alla liquidazione del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità della ditta in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie.

8. CONTROLLO DELLE FORNITURE

8.1. VERIFICHE ALLA CONSEGNA E SOSTITUZIONI

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare i prodotti all'atto della consegna al fine di riscontrare le quantità consegnate e le caratteristiche minime. Qualora siano verificate incongruenze e/o non conformità di natura quantitativa e qualitativa, si rimanda a quanto previsto al paragrafo 4.1 del presente documento.

8.2. VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA CONSEGNA E SOSTITUZIONI

Qualora la Stazione Appaltante dovesse riscontrare delle incongruenze e/o non conformità nei prodotti consegnati in un momento successivo alla consegna questa segnalerà con tempestività l'accaduto all'Appaltatore, con contestuale richiesta di sostituzione e/o integrazione.

9. INADEMPIMENTI E PENALI

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali o di compimento da parte dell'Operatore economico aggiudicatario di azioni e/o atti che abbiano compromesso o che siano tali da compromettere il servizio o nuocere alla convenienza del luogo, l'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, avrà la facoltà di applicare delle penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione.

In presenza delle violazioni e/o inadempienze di seguito descritte, l'Amministrazione applicherà, rispetto a ogni Richiesta di fornitura, le seguenti penali:		Importo penale (In euro)
A	Ritardo nella fornitura e installazione degli arredi, rispetto ai termini previsti nel par. 7.2 del presente documento (60 giorni solari e consecutivi)	Da 1 a 15 giorni 10,00 per ogni giorno lavorativo
B		Da 16 a 30 giorni 20,00 per ogni giorno lavorativo
C		Da 31 a 40 giorni 30,00 per ogni giorno lavorativo
D		Da 41 giorni e oltre 40,00 per ogni giorno lavorativo
E	Ritardo nell'attività di monitoraggio del servizio (par. 6 del presente documento)	10,00 per ogni giorno lavorativo
F	Mancato rispetto della normativa vigente relativa alla gestione dei rifiuti ed in particolare a quanto previsto per la raccolta differenziata	200,00 per ogni violazione
G	Mancata attivazione del servizio di <i>Contact center</i> (par. 5 del presente documento)	500,00 per l'intera durata del contratto
H	Mancata erogazione del servizio di Consulenza/Allestimento per il <i>lay-out</i> delle sedi, secondo le condizioni stabilite nel par. 2.7 del presente documento	200,00 per ogni violazione
I	Ritardo nella sostituzione dei prodotti non conformi qualitativamente rispetto ai termini previsti nel par. 4.1 del presente documento	10,00 per ogni giorno lavorativo
L	Ritardo nella consegna delle rotture di stock rispetto ai termini previsti nel par. 4.2 del presente documento	10,00 per ogni giorno lavorativo
M	Ritardo nella sostituzione dei prodotti durante il periodo di garanzia, rispetto ai termini previsti nel par. 10 del presente documento	10,00 per ogni giorno lavorativo

Le penalità, cumulativamente, non possono superare il 10% dell'importo contrattuale netto (art.113 bis, comma 2 del D.Lgs 50/2016).

10. GARANZIA

La garanzia dei prodotti, in conformità a quanto previsto dal D.M. 11 gennaio 2017, deve avere una durata di almeno **5 anni** dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di **parti di ricambio** per almeno **5 anni** a decorrere dalla data di avvenuto favorevole collaudo. La garanzia "di base" consiste nella rimessa in efficienza o reintegrazione delle parti difettose. L'incaricato della Stazione Appaltante dovrà comunicare con P.E.C. all'Appaltatore i difetti eventualmente riscontrati entro il termine di n. 60 giorni solari dalla constatazione dei difetti stessi. L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla rimessa in efficienza o reintegrazione delle parti e/o dei manufatti difettosi entro 15 giorni solari dalla richiesta. Tutte le spese connesse alle operazioni di cui sopra, di qualunque natura esse siano, sono a totale carico dell'Appaltatore. Quanto rimesso in efficienza o reintegrato dovrà essere nuovamente sottoposto a regolare collaudo. Ove l'Appaltatore non provveda, nel termine prescritto, alla sostituzione delle parti risultate difettose durante il periodo di garanzia e/o all'effettuazione degli interventi di manutenzione saranno applicate le penali, di cui al paragrafo 9 del presente documento. L'aggiudicatario si impegna a fornire una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni sulle parti di ricambio.

11. PRODOTTI CON CARATTERISTICHE PARZIALMENTE DIVERSE

Qualora si ritenesse necessario ed indispensabile procedere all'acquisto di prodotti con caratteristiche parzialmente diverse per taluni elementi rispetto a quelle già indicate nel presente documento e relativo catalogo – a titolo meramente esemplificativo ingombri, misure, altezze, rivestimenti e coperture, accessori rispetto – l'Istituto si riserva la facoltà di richiedere all'operatore tali modifiche parziali. In tal caso il Fornitore dovrà entro 5 giorni lavorativi confermare se intende aderire alla richiesta, mantenendo lo stesso prezzo del bene principale in catalogo. L'Istituto, valutata la congruità dell'offerta del singolo prodotto richiesto, anche, eventualmente, con il supporto della struttura tecnica, procederà all'acquisto secondo le regole definite nei documenti di gara. Nel caso in cui il prodotto per il quale sono necessarie le caratteristiche parzialmente diverse non fosse disponibile ovvero i prezzi non venissero ritenuti congrui, l'Istituto si riserva la facoltà di affidare la fornitura ad altra Impresa operante sul mercato e debitamente selezionata.

12. DISPONIBILITÀ DELLE PARTI DI RICAMBIO EXTRA GARANZIA

Il fornitore si obbliga, per **cinque anni** dal certificato di verifica di conformità dell'ultima consegna, a mettere a disposizione della stazione appaltante tutte le **parti di ricambio** di tutti gli arredi. Il procedimento di sostituzione inizia con la richiesta dell'INPS che indica in modo preciso e dettagliato il tipo e la quantità della parte di ricambio necessaria. Il Fornitore dovrà formulare un preventivo, entro 5 giorni dalla richiesta dell'Istituto. Il preventivo sarà valutato, anche tramite confronto dei prezzi di mercato, da parte di un tecnico specializzato dell'Istituto che procederà all'autorizzazione. Il fornitore è

obbligato a consegnare la fornitura o a farla consegnare entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'autorizzazione. Il prezzo del trasporto e di sostituzione del pezzo di ricambio ordinato è a carico dell'INPS. Il pagamento del fornitore viene effettuato dall'INPS secondo le modalità e nei termini disciplinati dagli atti di gara.